

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
n.6 del 21 aprile 2017**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

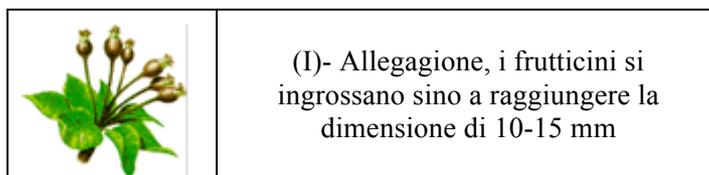
Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

Fasi fenologiche	Scale	
	Fleckinger	BBCH
gemme in riposo invernale	A	00
rigonfiamento gemme	B	01
apertura delle gemme (punte verdi)	C	07
orecchiette di topo	C3	10
comparsa dei mazzetti fiorali	D	53
bottoni verdi	D3	56
bottoni rosa	E	57
mazzetti divaricati	E2	59
inizio fioritura (apertura del fiore centrale)	F	60
piena fioritura	F2	65
inizio caduta petali	G	65
fine caduta petali	H	69
allegagione	I	72
frutto noce	—	74
ingrossamento dei frutti	J	74-79
frutti completamente sviluppati	—	—
Maturazione di raccolta	—	87
inizio caduta foglie	—	93



VARIETÀ	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	I (6-7 mm)	I (7-8 mm)
Gold Rush	I (6-7 mm)	I (8-9 mm)
Topaz	I (8-9 mm)	I (10-11 mm)
Granny Smith	I (6-7 mm)	I (7-8 mm)
Pinova	I (4-5)	
Fuji		I (6-7 mm)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Parassiti: afidi, cydia (*Cydia molesta*), eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), carpocapsa (*Cydia pomonella*), tentredine e antonono, cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

Tutte le varietà monitorate si trovano in una fase fenologica particolarmente recettiva all'infezione del patogeno. Nell'ultima settimana le condizioni meteorologiche sono state favorevoli allo sviluppo del fungo. La lettura dei vetrini del Captaspore, posizionato in località S. Lorenzo di Sedegliano, ha segnalato una forte liberazione di ascospore a seguito delle piogge del 15 aprile e successive;

Il Modello RIMpro ha simulato l'**avvio di un'infezione di forte entità** nelle seconda parte della prossima settimana:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Si ricorda che è possibile intervenire in maniera tempestiva con **Thioproton** entro i 200°-250°/ora (*) dall'inizio della bagnatura fogliare, oppure con **Polisolfuro di Calcio** entro 250°-300°/ora (*). Ripristinare comunque la copertura con **Sali di rame** prima della prossima pioggia prevista

(*) Gradi ora

Con il termine "gradi ora" si intende la sommatoria delle temperature orarie medie rilevate dall'inizio della bagnatura

Oidio

Si continuano ad osservare sintomi in diversi impianti monitorati. Si consiglia di asportare i germogli infetti per limitare le fonti d'inoculo. I trattamenti effettuati nei confronti della ticchiolatura con **Thioproton** o **Polisolfuro di Calcio** sono efficaci anche nei confronti di questo patogeno.

Parassiti:

Afidi

Si continuano ad osservare focolai di afide grigio e verde. Se non già eseguito, effettuare il secondo trattamento con **azadiractina** previsto dalla strategia (vedi bollettino n. 3 del 31 marzo 2017).

Tentredine

Nonostante le catture molto elevate in fase di fioritura, al momento si osservano danni limitati sui frutticini;

Antonomo

In alcuni impianti monitorati si osservano danni ingenti, è importante tenere conto di quanto accaduto, per pianificare le strategie di difesa nelle prossime stagioni;

Cydia (Cydia molesta)

Continua il volo di prima generazione con catture in diminuzione. In questa fase non si consigliano trattamenti specifici neppure negli impianti dove non è attuata la lotta mediante confusione/disorientamento sessuale.

Eulia (Argyrotaenia pulchellana)

Si sta esaurendo il volo di prima generazione. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Carpocapsa (Cydia pomonella)

Prime sporadiche catture di questo parassita. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

In bibliografia è riportato che il volo di carpocapsa può iniziare al raggiungimento dei 140 Gradi giorno (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Prime penetrazioni nei frutticini
330	Inizio deposizione uova
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2 ^a generazione

La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

<i>Halyomorpha halys:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Non sono necessari trattamenti in questa fase.• Maggiori informazioni nell'approfondimento settimanale: http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/monitoraggio-h-halys-2017/
----------------------------------	---

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.